

LA FIORITA 1 PENNAROSSA 0

3'pt Mottola (rig.)

La Fiorita (4-4-2)		Pennarossa (4-2-3-1)	
Vivan	6,5	6	Montanari
Gasperoni	6	5,5	(43'pt Tomassoni 5,5) Lazzarini
Bugli	6	5,5	Farabegoli
Macerata	6	5,5	N. Albani
A. Martini	6	5,5	Conti
Mottola (29'st Guidi SV)	6,5	5,5	Cervellini
Pensalfini	6,5	6	Del Pivo
Cangini	6	5,5	(38'st Capozzi SV) Aissaoui
Cavalli (42'st Casadei SV)	6	5,5	Stradaoli
M. Martini	5,5	5,5	Nicolini
Selva	7	5,5	(19'st A. Ciacci 5,5) N. Ciacci
Quadrelli, Muccioli, Righi, De Biagi, Toccaceli	a disposizione		Broccoli, Agostinelli, Fariselli
Bizzotto	allenatore		Manca

arbitro Albani 6

note ammonito: Pensalfini.

FIORENTINO - Con un primo tempo di altissimo livello, ed una ripresa senza particolari patemi, La Fiorita liquida di misura la pratica Pennarossa degli ex Manca e Montanari.

Pronti via, al 3' la gara già si sblocca: Conti atterra Pensalfini in area e dagli undici metri Mottola batte Montanari con preciso rasoterra a fil di palo. Tre minuti più tardi la giocata più bella della giornata: Mottola da sinistra innesca con un lancio millimetrico Selva, che da posizione defilata fa scendere la palla al momento giusto per impattare un destro al volo, che solo la traversa può fermare.

Con La Fiorita in pieno possesso del pallino del gioco, il Pennarossa fatica a trovare spazi ed incisività. Ciacci ci prova al 21', ma il suo velleitario sinistro dalla distanza non nuoce a Vivan. Al 38' giocata di fino di Mottola, che sul-

la corsa porta via la sfera col tacco saltando di netto Lazzarini, prima di concludere malamente con un destro alto sopra la traversa. Due minuti più tardi brivido in area gialloblù: Nicolini batte a sorpresa una punizione, Stradaoli mette in mezzo trovando Del Pivo, che cicca l'impatto di prima intenzione, ma si ritrova ancora la palla tra i piedi e da distanza ravvicinata chiama Vivan alla parata salvarisultato.

Poco e nulla da segnalare nella ripresa. Vittoria meritata per La Fiorita che dimostra già un ottimo stato di forma. Male il Pennarossa, mai in partita; le tante assenze giustificano solo in parte le totali insufficienze di giornata, di una squadra costruita in estate con ambizioni importanti.

Federico Pastori